



Rifiuti In trasparenza la relazione di Nasti, accuse incrociate tra opposizione e maggioranza

Tari, ancora aumenti nell'ultima rata

■ E' ancora scontro sui servizi del tributo Tari dopo l'ultima commissione trasparenza presieduta da Floriana Coletta. Dalle parole dell'assessore Ada Nasti è emerso che a dicembre, nell'ultima rata del saldo Tari, ci sarà un ulteriore aumento. Sugli scudi i consiglieri comunali di opposizione che criticano gli aumenti a fronte di un'evidente diminuzione dei servizi, a partire dalle giornate di raccolta. «Rispediamo al mittente - scrive l'opposizione - l'accusa secondo la quale l'amministrazione precedente è responsabile dell'aumento del Fondo crediti di dubbia esigibilità. Nel 2018

l'accantonamento in bilancio del FCDE doveva per legge aumentare annualmente per quote graduali dal 75% fino al 100% nel 2021». I consiglieri spiegano che i maggiori costi che i cittadini si trovano in bolletta sono dovuti al mancato recupero dell'evasione. «La conduzione approssimativa della maggioranza porta la gestione rifiuti a uno dei livelli più bassi della storia di questa città». Replicano a stretto giro i commissari di maggioranza ricordando «che l'incremento dei costi era già prevedibile, essendo conseguenza del sistema di raccolta approvato dalla precedente amministrazione e per fattori tra

cui l'incremento del Pef dell'ABC, l'aumento delle tariffe, l'incremento del FCDE dovuto a una mancata riscossione pari al 37% nel periodo 2017-2021. «Per rimediare a queste criticità pregresse e migliorare l'efficienza degli uffici, Nasti ha fortemente voluto il potenziamento del personale con l'assegnazione di 12 nuove unità per accelerare gli accertamenti pregressi, riallineare le banche dati e ridurre i tempi di attesa per i cittadini, passando da 7 a 2 mesi». ●



Ada Nasti



Peso: 15%